

Relazione per il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Prospettive di sviluppo e modifica del Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo.

Open day del Distretto Produttivo Puglia Creativa - “Fabbisogni formativi e sviluppo delle competenze delle imprese culturali e creative” - Taranto, Palazzo Pantaleo, 3 maggio 2017

Nel contesto di ArtLab 17 (Taranto e Matera, 3-5 maggio 2017), il Distretto Produttivo Puglia Creativa ha organizzato il 3 maggio un open day interamente dedicato alla disamina dei fabbisogni formativi delle imprese culturali e creative pugliesi. Due sono le principali questioni a cui tale appuntamento ha tentato di dare una risposta: qual è il capitale umano e sociale che dà corpo alle imprese creative pugliesi; e quali sono i profili di competenza necessari per entrare a farne parte.

Scopo dell’open day, più in particolare, è stato quello di far dialogare il mondo delle università pugliesi con quello delle imprese creative regionali, per capire come il primo possa meglio (e più) rispondere alle esigenze del secondo. Sul fronte accademico, hanno partecipato all’incontro Piero Bianco dell’Università di Foggia, Annalisa Di Roma, del Politecnico di Bari, Massimo Guastella dell’Università di Lecce e Federico Zecca dell’Università di Bari (Dipartimento LeLiA). Dal lato delle imprese, hanno invece preso parte all’open day Angela D’Aprile di Traipler, Daniela Eronia di Ciat Studio, Loredana Gianfrate di Coop Imago e Angela Bianca Saponari di Apulia Film Commission-Bif&st. La discussione è stata coordinata da Cristina Loglio, Presidente del Tavolo Tecnico Europa Creativa al MiBACT, con la partecipazione di Anna Lobosco, dirigente dell’Assessorato alla Formazione della Regione Puglia.

Per prima cosa, i rappresentanti delle imprese hanno descritto i fabbisogni formativi di cui il loro settore necessita per soddisfare le domande del mercato e rimanere al passo con i tempi. Tutti i rappresentanti hanno attestato l’esistenza di molteplici “vuoti” formativi in ambito regionale e hanno chiesto all’università un forte sostegno per riempirli e superarli. I rappresentanti delle università, dal canto loro, hanno anzitutto descritto le opportunità formative già proposte dai rispettivi Atenei, rendendosi al contempo disponibili a potenziare alcuni percorsi didattici per rispondere ancora meglio alle esigenze del territorio. La necessità di fare “sistema” tra mondo delle università e mondo delle imprese è stata d’altronde più volte ribadita da Cristina Loglio e da Anna Lobosco nel corso della discussione.

Per quanto concerne l’ambito del cinema e dell’audiovisivo, Angela D’Aprile ha sottolineato con forza il bisogno di formare figure di videomaker e di operatori audiovisivi – figure di cui il

territorio è in buona parte sprovvisto, nonostante la rilevanza che il settore cinematografico ha ormai assunto in Puglia, come ha ricordato anche Angela Bianca Saponari.

Per questa ragione, i rappresentanti delle imprese audiovisive hanno manifestato la necessità che in ambito cinematografico le competenze storiche, teoriche e semiotiche, già fornite da alcuni atenei pugliesi, siano affiancate e integrate da competenze di carattere più pratico relative alla ideazione e produzione audio-visiva.

Nell'ambito della più ampia prospettiva in cui si colloca l'incontro, teso a individuare strategie da attuare in sinergia fra il Distretto e l'insieme delle Università pugliesi, si ritiene che per gli argomenti trattati e le proposte messe in campo sia particolarmente utile alla riflessione sulla revisione dell'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dello Spettacolo.

F.to Federico Zecca